

Il patrocinio legale nella Repubblica di Venezia

da: *Tra fatto e diritto. Avvocati e causidici a Venezia nell'età moderna*, a cura e con un saggio introduttivo di Silvia Gasparini, Padova: Imprimerie, 2005

La Porta della Carta in Palazzo Ducale, da cui si accedeva alle Corti e dove stazionavano scrivani e patrocinatori



Un quadro di riferimento (e un paio di domande essenziali)

I giuristi (di diritto comune) fanno politica?

--> Sì, tanto in proprio (lobbying a favore delle proprie corporazioni) che per conto terzi (come consulenti --in senso lato-- dei titolari di funzioni di governo)

E a Venezia, accade lo stesso?

--> No: non c'è posto per i tecnocrati nel sistema deliberativo. I giuristi trovano posto nei ranghi degli uffici di *ministero*, dove svolgono funzioni istruttorie ma sono esclusi dalle procedure deliberative

Concetti fondamentali relativi al patrocinio legale, sia a Venezia che altrove:

- due *ambiti*: stragiudiziale / giudiziale
- due *attività* distinte: rappresentanza / difesa
- tre *questioni*: di giurisdizione / di fatto / di diritto (sostanziale e processuale)
- tre *figure professionali*: consulente / avvocato / causidico = sollecitatore = interveniente

A Venezia:

1. Il patrocinio è *attività di pubblico interesse* fin dal medioevo, quindi:

--> Avvocati ordinari, magistratura che svolge un servizio pubblico

--> controllo sulla libera iniziativa professionale degli avvocati straordinari

--> omogeneità di competenze e mentalità tra giudici nelle Corti e nei Consigli e Avvocati ordinari

--> subordinazione e controllo sui ministeriali e i professionisti privati

2. il diritto romano non è vigente nemmeno *imperio rationis*, quindi:

--> scarsa presenza di *consiliatores* privati (ma *Consultori in iure* a pro della Repubblica)

Cronologia minima

L'avvocatura magistratuale: gli Avvocati ordinari

- fino al XIII secolo: *advocatores* privati per enti ecclesiastici, donne, assenti
metà XIII secolo: *Advocati parvi* = magistrati eletti presso ciascuna delle Corti di Palazzo
--> capitolari ricalcati su quelli delle Corti
--> rinnovati ogni anno a san Michele
--> obbligo di presenza alle udienze, tariffe prefissate, incompatibilità
--> supplenti: *Advocati per omnes Curias* (sostituiscono i *parvi*)
1443 Avvocato dei Prigioni (carica biennale, gratuito patrocinio dei poveri)
1463 Avvocati di Rialto per il patrocinio presso i Consoli dei Mercanti e i Sopraconsoli

I professionisti di prima classe: gli avvocati straordinari

- fine XIII secolo: difesa solo da parte degli A. ordinari oppure di parenti oppure per grazia
fine XV secolo: interventi di limitazione delle grazie
riqualificazione tecnica degli A. ordinari
1489: lista di avvocati straordinari tenuta presso la Cancelleria del Senato
--> albo a numero aperto e senza requisiti di ammissione
1497: requisito: ballottazione da parte di una conferenza mista +
imposizione fiscale (es. diritto fisso per ogni *renga*, dal 1521 *tansa per la cavation dei rij*)

1537: La Correzion Gritti

- A. ordinari:* aumento del numero / durata 3 anni / no contumacia
obbligo delle parti di nominarne almeno uno
nei giudizi presso le Corti, i XL e gli uffici di Rialto
(maggiore libertà presso gli altri giudici e in criminale)
retribuzioni: tariffari dimezzati per chi ha perso
diritto fisso (*caratti*) agli A. ordinari di entrambe le parti
divieto di *condurre avvicati a salario fermo*
incarichi professionali per atto pubblico onde evitare frodi alla legge
divieto di accettare doni
gratuito patrocinio dei poveri anche in civile (paga il soccombente)
- A. straordinari:* requisiti di nascita nobile o cittadina e/o residenza e/o sudditanza
iscrizione con documenti presso gli Avogadori

- 1553: Conservatori ed Esecutori alle Leggi per tenere il registro e reprimere le violazioni
1600: esame circa le pratiche del Palazzo (Conservatori+Avvocati fiscali)
1608: 2 anni di pratica
1626: esame sugli Statuti veneziani + costruzione in diritto di una fattispecie
1624: Correzion Contarini (Francesco): limiti al numero e alla durata delle arringhe
1645: albo affisso presso gli uffici giudiziari
1656: esame più severo
1700: per chi non sia laureato, almeno 1 anno di frequenza a Padova
1723: obbligo di laurea a Padova
1751: discussione in latino di due punti di diritto romano estratti a sorte da una lista di 25
discussione in volgare di due punti di diritto veneziano (idem)
discussione in volgare di due quesiti ad argomento libero posti dall'Avvocato fiscale

I professionisti di seconda classe: i sollecitadori o intervenienti

- 1564: La Quarantia Criminal istituisce un registro degli ammessi a praticare la professione;
requisiti: assenza di precedenti penali
- 1582: terminazione dei Sindici e Giudici straordinari recepita con decreto dei XL e retroattiva:
requisiti anagrafici = sudditanza e/o residenza
requisiti tecnici = esame tenuto dal notaio in presenza di una commissione
su domande di procedura + redazione di atti + interpretazione testuale
requisito economico = *piezaria* (= fideiussione) di 100 ducati
tariffa massima = 2 ducati al mese per cliente
aggiornamenti triennali dell'albo...
- 1586: ...con ripetizione dell'esame (!)
- 1586: *Correzion Cicogna:***
solo cittadini originari/sudditi + esenti da condanne penali + cultura volgare e latina
esami presso Capi di XL al Criminal + Sindici
tariffa massima confermata
- 1655-56: *Correzion Contarini* (Carlo) --> revisione dell'albo
- 1772: il MC riunisce in conferenza i Capi di XL al Criminal, i Sindici e i Conservatori
questioni: numero chiuso o albi aperti? --> esami di ammissione come prima
aggiornamento delle tariffe? --> no: c'è il gratuito patrocinio
snellimento delle procedure? --> semplificare il sistema normativo (!)
- 1781: *Collegio di sollecitadori*** a numero chiuso con autonomia simile alle Arti



La ruota della fortuna